

Signora presidente? Intervista alla candidata alla presidenza della Libia, Laila bin Khalifaaa

Potrebbe essere una donna il prossimo capo di Stato della Libia. France 24 l'ha già inserita nella rosa dei candidati più in vista alle prossime elezioni presidenziali. “Sono Laila Salim bin Khalifa – racconta di sé, parlando delle sue origini Amazigh nella città di Zuwara – presidentessa del National Movement Party, un partito politico che si ispira al movimento di Bashir El Saadawi negli anni Quaranta. La mia specializzazione accademica è economia aziendale, ho un master in economia aziendale e attualmente seguo un dottorato di ricerca”.

La Biografia dell'Intervistata



Laila Salim bin Khalifa – Di origini Amazigh nella città di Zuwara, è presidentessa del National Movement Party, un partito politico che si ispira al movimento di Bashir El Saadawi negli anni Quaranta.

E' laureata in Economia aziendale, ha conseguito anche un master in questa materia e attualmente segue un dottorato di ricerca.

Infografica – La biografia dell'intervistata Laila Salim bin Khalifa

Lei è stata la prima donna a candidarsi alla presidenza della Libia. Cosa significa per lei questo momento?

“Considero la mia candidatura alla presidenza della Libia come un momento storico. È una sorta di modifica dei criteri esistenti, dal momento che la presidenza era riservata ai soli uomini. Poi c'è un cambiamento anche nella cultura della società libica nell'accettare la candidatura delle donne alle elezioni presidenziali.”

Cosa l'ha spinto ad occuparsi di politica?

“La voglia di realizzare il progetto a cui aspiro per lo Stato della Libia. Spero di avere l'opportunità di realizzare un vero cambiamento nella politica libica sul piano della sicurezza, dell'economia e delle relazioni internazionali”.

Quali sono le sfide che affronta come donna in politica?

“Non c'è differenza tra le sfide politiche che devo affrontare come donna e le sfide che devono

